

QUESITO/FAQ:

1- Nell'Avviso si parla di "vincolo" mentre nella tabella di valutazione/attribuzione punteggi si parla di "riconoscimento" dell'interesse storico culturale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004. Successivamente si parla di necessità del possesso del relativo "decreto ministeriale". A quale articolo del Dlgs. occorre attenersi in particolare, tenendo conto che gran parte del patrimonio architettonico rurale non presenta vincoli o dichiarazioni di interesse e tenendo conto che l'avviso fa riferimento "a pena di esclusione"?

Si fa riferimento agli artt. 136 e 142 del D.lgs. n. 42/2004. Aree e immobili ricomprese negli articoli in questione vengono riconosciute dal Ministero con provvedimento motivato (D.M.).

Si rammenta che sono ammessi alla partecipazione al finanziamento oltre che i beni tutelati ai sensi del d.lgs. 42/2004, anche i beni che abbiano più di 70 anni.

2- Cosa si intende per "siano censiti o classificati dagli strumenti regionale e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica" e "ovvero abbiano più di 70 anni"? E' sufficiente l'accatastamento?

Si intendono beni accatastati o rilevabili negli strumenti urbanistici regionali (L.R. 19/02) o comunali.

3- La cessione del bene a soggetto privato o associazione deve necessariamente essere antecedente al 2020 secondo il Bando. In caso la scadenza del contratto è inferiore al minimo consentito dal Bando, in quanto si protrae già da molti anni, è valido un rinnovo del contratto appositamente registrato, al fine di raggiungere gli anni richiesti dal Bando?

Sì.

4- In merito all'Applicativo indicato all'art. 8, trattasi di formulario da compilare on-line o di applicativo sul quale allegare la documentazione richiesta?

Il formulario andrà compilato off-line; la domanda on-line. La documentazione richiesta andrà caricata su piattaforma

Occorrono preventivi (in n. di tre) e computo metrico estimativo o sarà sufficiente quadro economico?

Non sono richiesti preventivi, sarà sufficiente il quadro economico.

5- L'eventuale progetto di ambito come viene collocato e in che modo definito sull'applicativo o sul formulario?

Bisognerà spuntare la prevista casella del formulario che indica il progetto d'ambito.

6 – Cosa si intende per centro abitato?

Per "centro abitato" (TAR Marche Sez. I n. 259 del 15 aprile 2016) si intende una località caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili o comunque brevi soluzioni di continuità, con servizi o esercizi pubblici costituenti la condizione per una forma autonoma di vita sociale.

7 - I fabbricati devono ricadere in una determinata zona territoriale omogenea dei comuni?

I fabbricati devono ricadere in ambito rurale

8 - La condizione di "rurale" riguarda i caratteri architettonici e paesaggistici del fabbricato o anche la categoria catastale?

La condizione riguarda la coincidenza di entrambe le fattispecie.

9 - Un proponente che non è in possesso di firma digitale o altro può delegare un tecnico per la presentazione della domanda di finanziamento? Se sì in che modo?

L'avviso prevede che la domanda sia firmata digitalmente, pena l'esclusione, dalla persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica, titolare della domanda

10 - In caso di immobile rurale costituito da un'unica particella e unico subalterno, ma che presenta più corpi di fabbrica in continuità strutturale, è possibile effettuare l'intervento solo su un corpo di fabbrica e rendere quello fruibile al pubblico?

Sì.

11 - Nell'avviso all'Art 4 comma 1 è prevista la partecipazione anche del possessore del bene oggetto di richiesta di finanziamento. Cosa bisogna allegare (se necessario allegare qualcosa) per presentare la domanda come effettivo possessore diverso dal proprietario?

Nel caso di domanda di finanziamento presentata da possessori o detentori di beni del patrimonio culturale rurale deve essere prodotta apposita dichiarazione attestante l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento oggetto di domanda di finanziamento. Pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 4, comma 9, lettera a. bisogna dichiarare di essere proprietario, possessore o detentore del bene oggetto dell'intervento ovvero gestore dello stesso, e che tale condizione o l'atto di affidamento in gestione ovvero l'atto di comodato e/o locazione è antecedente al 31.12.2020 e che avrà durata almeno pari ai 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata.

12 - Un bene di una residenza storica rurale dell'800 che si vuole proporre per il bando secondo le finalità descritte, ha questo tipo di proprietà derivante da successione da prima del 31/12/20:

- 2/3 di proprietà di A (che deve presentare il progetto) che è figlia unica
- 1/3 di proprietà di B (madre di A)

Visto che il bene è gestito da A e sarà gestito con il progetto sempre e solo da A, basta una dichiarazione di assenso da parte B, per la presentazione e la gestione del progetto?

Il comproprietario deve dichiarare l'assenso alla realizzazione dell'intervento.

13 - Per "ambito rurale" si intendono le zone territoriali omogenee solitamente identificate come Zona E o agricola? Se il fabbricato è oggettivamente in una località NON "caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili o comunque brevi soluzioni di continuità, con servizi o esercizi pubblici costituenti la condizione per una forma autonoma di vita sociale", ma secondo gli strumenti urbanistici comunali ricade in una zona urbanizzata, questo può comunque accedere al bando?

L'avviso espressamente prevede che gli interventi proposti dovranno essere idonei a generare un tangibile miglioramento delle condizioni di conservazione, nonché produrre un positivo impatto in termini di valorizzazione di specifiche tipologie di edifici appartenenti al patrimonio edilizio rurale, elencate all'art. 2,

punto 1, dell'avviso, e/o di spazi aperti di pertinenza degli insediamenti rurali e di aree produttive agro-silvo-pastorali che si caratterizzano come componenti tipiche dei **paesaggi rurali tradizionali**.

14 - Nel caso in cui un immobile rispecchi i requisiti all'Art. 2, punto 1, lettera a) dell'ALLEGATO A, in particolare "[...] manufatti destinati ad abitazione rurale [...] che abbiano o abbiano avuto un rapporto diretto o comunque connesso con l'attività agricola circostante [...]" e sia registrato Catasto dei Fabbricati in una delle categorie del Gruppo A (abitazioni) diversa dalla categoria A6 (abitazione rurale), questo può comunque accedere al bando?

Si rimanda alla risposta fornita al precedente punto 13.

15 - L'agevolazione è ammessa su un fabbricato che abbia i requisiti dell'art 1 comma 5 e rientri tra le tipologie previste dall'articolo 2 (nello specifico casa colonica di più di 70 anni in stato di abbandono) ma all'attualità faccia catastalmente parte di un complesso accatastato come agriturismo?

Si rimanda alla risposta fornita al precedente punto 13.

16 - L'articolo 5 all'ultimo punto del comma 4 esclude la possibilità di allestire spazi ricettivi ma l'avviso non contempla il caso, come quello di specie, di fabbricati che al momento della domanda abbiano già destinazione ricettiva seppure in stato di abbandono.

L'avviso esclude la ricettività e bisogna attenersi alle disposizioni dell'art. 5, comma 1.

17 - Sono nel possesso ultraventennale (per quanto non dichiarato giudizialmente) di un terreno nel quale, ho rinvenuto ed ho cercato di preservare quello che resta di un manufatto la cui edificazione pare retrodatare di almeno un paio di secoli.

(...) (possessione uti domini e mancato accatastamento del manufatto) (...) ritiene sia perseguibile un mio ulteriore interessamento ed una attivazione per la organizzazione di un progetto finanziabile e, dunque, per la stesura della domanda di partecipazione?

Ai fini della candidabilità del progetto devono verificarsi le condizioni previste ai commi 1 e 4, art. 4, dell'avviso.

18 - Esiste una S.r.l., i cui soci sono i soli proprietari di un grande patrimonio terriero ed edilizio, alla cui società è stato delegato da parte dei soci proprietari, lo scopo di gestire i loro beni immobiliari. La società è amministrata da un amministratore unico anch'esso comproprietario.

In questo caso è necessaria l'autorizzazione di ogni proprietario e quindi socio affinché la S.R.L. possa partecipare al bando? Può la S.R.L. delegare la partecipazione al bando a un suo socio, vale a dire a uno dei proprietari soci dei beni che gestisce?

Si rimanda a quanto specificato nel precedente punto 17.

19 - Se un immobile ha più proprietari e alcuni di loro sono deceduti e gli eredi o non esistono o non hanno fatto successione ereditaria, può la maggioranza dei proprietari delegando uno di loro partecipare al bando in questione a norma dell'art. 1108 e 1109 del codice civile?

Si, purchè si rispetti quanto dettato dagli art. 1108 e 1109 del Codice Civile e producendo in tal senso, anche dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

20 - Essendo io privato cittadino proprietario di un antico palazzo storico risalente al 1600 ubicato nel centro storico ..., trattandosi di edificio i cui interventi non sono più procrastinabili visto il degrado in cui versa, Chiedo preventivamente se l'immobile in premessa possa essere agevolato dal PNRR sopra citato.

Si, purchè siano verificate le condizioni previste ai commi 1 e 4, art. 4, dell'avviso.

21 - Con riferimento all'Avviso in argomento si richiede quanto segue.

Atteso che l'art. 1, c. 1 prevede esplicitamente che: *In coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 " (...) paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale.*

Considerato che il successivo comma 2 specifica:

L'investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" è finalizzato alla realizzazione di un'azione sistematica di conoscenza, (...)

Si chiede di conoscere le motivazioni che hanno portato la Regione Calabria a prevedere, nel caso di beneficiario imprese agricola, l'applicazione del Reg. n. 1408/2013 che si applica agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

I progetti finanziabili dall'Avviso in argomento non sono in alcun modo riconducibili all'attività agricola svolta dal beneficiario in quanto rivolti a finalità eminentemente pubblica e sociale.

- Quanto presente nell'avviso è in coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ed è stato redatto in conformità ai contenuti ed ai criteri stabiliti nel Decreto del Ministero della Cultura n. 107 del 18 marzo 2022, nonchè in base alle indicazioni contenutistiche di dettaglio richieste dallo stesso Ministero.

- L'art. 3 commi 6 e 7 prevede di fatto ogni singola opportunità e casistica in merito ai regimi di aiuto.

22 - In merito al bando PNRR per il paesaggio rurale della Calabria, vorrei presentare domanda per il podere di cui sono proprietario (...).

Il podere, con uliveti secolari, è sottoposto a vincolo diretto della Soprintendenza per la presenza di terrazzamenti in muratura di epoca romana.

Sul podere è presente una casa colonica in pietra del XVIII secolo con vincolo indiretto della Soprintendenza.

Volevo chiederLe:

- devo presentare una richiesta unica terrazzamenti+edificio rurale?

- è possibile presentare due richieste separate?

- sulla casa colonica è in programma (non ancora iniziato) un progetto di sismabonus 110%, un eventuale contributo PNRR costituisce conflitto? Se sì è possibile richiederlo per le parti dell'edificio non interessate dal 110%? (ripristino annessi: vecchie vasche, porcilaie, soprassuoli, muri di contenimento...)

- In attuazione dell'art. 4 comma 7 del presente avviso va presentata una sola domanda;

- No;

- Per quanto riguarda la terza domanda, è indispensabile attenersi all'art. 3 comma 6 del presente avviso.

23 - Una chiesetta posta ai margini del centro abitato (nel caso specifico ai margini di un paesino di un migliaio di abitanti ...) può essere considerata "chiesa rurale" e quindi accedere al bando?

Bisogna che siano verificate le condizioni specificate dall'art. 2 comma 1 dell'avviso.

24 - Negli allegati da inserire a pena di esclusione è contemplato, al punto e), il "Layout dei lavori da realizzare".

Potreste esplicitare cosa viene inteso con tale dicitura?

Per layout dei lavori si intende: "lo schema con tutte le spiegazioni ed istruzioni relative allo svolgimento dei lavori da realizzare".

25 - Un privato che ha avanzato richiesta di usucapione di diversi immobili (terreni agricoli, edifici rurali ed una chiesetta privata) ed è in attesa di riscontro da parte del Tribunale, può partecipare al bando?

Per la candidatura bisogna che siano verificate le condizioni di cui all'art. 4 commi 1 e 4 dell'avviso.

26 - Nell'art. 4 punto 11 dell'Allegato A sono elencati gli elaborati da presentare pena l'esclusione. Al punto e) viene richiesto il Layout dei lavori da realizzare, cosa si intende precisamente?

- 1) Sono elaborati tecnico grafici che illustrano gli interventi da realizzare?
- 2) O un cronoprogramma dell'intervento sezione j del formulario allegato al bando?

- Per la definizione di layout si rimanda al precedente punto 24; all'art. 4 comma 11 si specifica che il layout deve essere allegato alla domanda previa compilazione del formulario che contempla anche il cronoprogramma.

27 - In merito alla compilazione della domanda, l'immobile per il quale si sottopone richiesta sorge su un'area sottoposta a vincolo archeologico indiretto poiché adiacente ad un'area archeologica sottoposta a vincolo archeologico diretto. Ora premesso che sia l'area con vincolo diretto, sia l'area con vincolo indiretto, sia l'immobile sono nominati nel Decreto Ministeriale di vincolo, è possibile affermare che l'immobile (che comunque ha un'età superiore a 70 anni) sia sottoposto a vincolo come richiesto nella sezione B dell'allegato?

-Per vincolo indiretto si intende: "quella serie di prescrizioni limitative che vengono imposte a beni diversi da quello culturale, oggetto di tutela, che si trovano in relazione spaziale con quest'ultimo", così come previsto dall'art. 45 comma 1 del D. Lgs. 42/2004.

Se l'immobile è inserito nel Decreto Ministeriale di vincolo, allora si può considerare oggetto di tutela.

28 - Con riferimento al bando in oggetto, chiedo:

- se possa essere presentata domanda di finanziamento per un bene costituito da una porzione di un unico corpo di fabbrica, rientrante tra le tipologie elencate all'art.2, punto 1 dell'avviso, censito al catasto fabbricati, identificato con unica particella e più subalterni rientranti nelle categorie catastali A (diversa da A6), B e D10;
- se e in che misura ci si possa discostare dal quadro economico presentato in sede di successiva definizione del progetto definitivo/esecutivo.

- la domanda può essere presentata solo se sono verificate le condizioni di cui all'art. 2 comma 1 dell'avviso.

- Secondo l'art. 15 comma 1 dell'avviso il soggetto beneficiario non può apportare modifiche al progetto, se non in presenza di particolari condizioni esplicitate ai successivi commi 2 e 3 dello stesso articolo.

29 - Relativamente a quanto riportato nell'allegato A si pongono le seguenti domande:
1) Per le aziende agricole che propongono interventi di protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale anche attraverso la realizzazione di manufatti ai soli fini didattici e culturali, considerato che gli stessi non sono solo collegabili all'attività dell'azienda agricola, in termini di contributo massimo erogabile è valido quanto riportato al punto 7. comma IV dell'articolo 3 All. A:

"il contributo non potrà comunque essere superiore a € 25.000,00 per impresa unica conformemente al regolamento "de minimis agricolo"(Reg.UE) 1408/2013"

2) L'articolo 5 dell'allegato A tra le opere finanziabili esclude quelle destinate alla ricettività. Con il termine "ricettività", si intende solo il pernottamento o anche la somministrazione di cibo?

- Ogni proposta progettuale dovrà essere presentata nell'ambito del contesto giuridico cui si inserisce l'intervento, in relazione a quanto specificato dall'art. 3, comma 7, punto IV. Si chiarisce che l'avviso non finanzia la realizzazione ex novo di manufatti.

- L'avviso esclude qualsiasi forma di ricettività.

30 - La mia domanda riguarda il contributo erogato:

Nel caso in cui il bene sia vincolato mi pare di capire che il contributo è del 100% e per un massimo di 150.000,00 € quindi immagino sia al 100% erogato dal PNRR e io non devo aggiungere null'altro.

Nel caso in cui il bene non sia vincolato, non ho ben capito. Sempre per un massimo di 150.000,00 € mi viene erogato l'80% ed il 20% devo metterlo io finanziandolo? Oppure mi viene erogato l'80% e cioè 120.000,00 € e io posso non aggiungere nulla?

- L'art. 3, comma 2, si esprime inequivocabilmente circa la circostanza per cui il contributo è concesso, fino ad un massimo di 150.000,00 euro come forma di cofinanziamento per un'aliquota del 80%. Il contributo è portato al 100% se il bene è oggetto di dichiarazione di interesse culturale, fermo restando la soglia massima di 150.000,00 euro.

31 - Sono sorti dei dubbi sui documenti da firmare per il bando "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", in particolare volevo sapere se oltre alla firma del proponente occorre anche la firma di un tecnico e se sì in quali? I documenti devo essere tutti firmati o solo alcuni?

-Gli elaborati tecnici devono recare la firma del professionista abilitato che li propone. La domanda deve essere firmata dal soggetto richiedente così come le dichiarazioni sostitutive di atto notorio. Si invita in ogni caso alla lettura integrale dell'avviso con particolare riferimento all'art. 8, comma 8.